



2018

## MODULO M1

PRESENTAZIONE DOMANDA DI SOSTEGNO

# Accordo Quadro Anci-Conai 2014-2019

*Linee guida per Progetti Territoriali e Sperimentali*

## MODULO M1

*Modulo per la presentazione di domande di sostegno per progetti territoriali e sperimentali finalizzati all'aumento quali-quantitativo delle raccolte differenziate dei rifiuti di imballaggio.*





Con riferimento all'Accordo Quadro ANCI-CONAI 2014-2019 - Linee Guida per Progetti Territoriali e Sperimentali" (nel seguito "Linee Guida") si presenta domanda per il sostegno alla seguente iniziativa finalizzata al miglioramento quali-quantitativo della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

*Tipologia di progetto da finanziare*

PROGETTO TERRITORIALE     PROGETTO SPERIMENTALE

*Titolo del progetto*

Riorganizzazione del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per la comunità d'ambito "Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Vibo Valentia" costituita il 04/02/2016.

*Abstract*

Si richiede il finanziamento di un progetto territoriale, di un Piano industriale e di comunicazione.

Il Progetto deve avere come obiettivo la definizione degli scenari di ottimizzazione dell'intero servizio di gestione dei rifiuti urbani per la comunità d'ambito "Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Vibo Valentia" costituita il 04/02/2016.

La Comunità d'Ambito costituita è l'ente di governo dell'ATO di cui all'articolo 3-bis del d.l. 138/2011, convertito dalla l. 148/2011. È composta dai sindaci dei comuni ricadenti nel rispettivo ATO.

Il Piano dovrà individuare e risolvere le criticità gestionali e di costo individuando gli obiettivi da raggiungere ad un prefissato periodo, le misure da intraprendere per raggiungerli, i costi e le fonti di finanziamento necessarie. L'ATO Vibo in questione, prevista dalla Legge Regionale 11 agosto 2014 n.14 è formato da n°50 comuni con complessivi 161.619 abitanti al 31/12/2016.

In sostanza si richiede:

- a) predisposizione per la successiva approvazione del Piani industriali d'ambito e degli altri atti di pianificazione;
- b) definizione dei livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni, indicandone i relativi standard;
- c) definizione degli obblighi di servizio pubblico e universale, e le eventuali compensazioni economiche;
- d) determinazione, per quanto di competenza, della tariffa relativa all'erogazione del servizio che ciascun comune integrerà all'interno del relativo tributo comunale sui rifiuti destinata alla copertura integrale dei costi del servizio;
- e) individuazione, nel rispetto dei criteri e delle procedure stabilite dalla normativa statale, delle modalità di gestione del servizio o dei singoli segmenti di esso tra le alternative consentite dalla disciplina vigente, relazionando sulle ragioni della scelta e sulla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e sulla definizione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale, indicando le compensazioni economiche, se previste.

## PARTE PRIMA

### Sez. A) - Anagrafica

<b>A1</b>	Ente facente domanda	ATO / ARO PROVINCIA DI VIBO VALENTIA	
<b>A2</b>	Indirizzo PEC	settore5_comune_vv@legalmail.it	
<b>A3</b>	Referente per comunicazioni	Nome e Cognome	Claudio Arch. Decembrini
		Telefono/cell.	335/6518795 – 333/7480335
		E-mail personale	settoreambiente@comune.vibovalentia.vv.it
		Ruolo nell'ente	Posizione Organizzativa Ambiente – Comune capofila di Vibo Valentia

### Sez. B) - Requisiti di ammissibilità

<b>B1</b>	<p><i>Ai fini della verifica dei prerequisiti di ammissione, si dichiara che la domanda/richiesta è presentata da:</i></p> <p><input type="checkbox"/> Comune</p> <p><input type="checkbox"/> Unione di Comuni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altra forma associativa stabile tra comuni finalizzata alla gestione dei rifiuti (ATO-ARO)</p> <p><input type="checkbox"/> Impresa affidataria del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati sul territorio indicato al punto A1 della Parte Seconda.<sup>1</sup></p> <p><input type="checkbox"/> Ente di Governo del servizio rifiuti ex art. 3 del decreto legge 138/2011 nel territorio indicato al punto A1 della Parte Seconda.</p>
<b>B2</b>	<p>Si dichiara che sono state sottoscritte (e sono in corso di validità) le convenzioni con i seguenti consorzi di filiera (per il Comune capofila – devono essere acquisite le informazioni relative agli altri comuni):</p> <p><input type="checkbox"/> Ricrea    <input checked="" type="checkbox"/> CIAI    <input checked="" type="checkbox"/> Comieco    <input type="checkbox"/> Rilegno    <input checked="" type="checkbox"/> Corepla    <input checked="" type="checkbox"/> Coreve</p> <p>Si dichiara che è stata inoltrata richiesta di convenzione ai seguenti consorzi di filiera:</p> <p><input type="checkbox"/> Ricrea    <input type="checkbox"/> CIAI    <input type="checkbox"/> Comieco    <input type="checkbox"/> Rilegno    <input type="checkbox"/> Corepla    <input type="checkbox"/> Coreve</p> <p><b>NB.</b> Copia delle convenzioni in essere e/o delle richieste di convenzionamento potranno essere richieste in caso di approvazione del progetto.</p>
<b>B3</b>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Si dichiara che gli enti coinvolti dalla presente domanda, direttamente o tramite il/i gestore/i del servizio di raccolta, hanno regolarmente trasmesso le informazioni dovute alla Banca Dati Anci-Conai, e che i dati trasmessi sono coerenti con le linee guida nazionali per il calcolo della raccolta differenziata di cui al DM 26 maggio 2016 (si allega il report 2017 relativo ai dati RD RU 2016 definitivo redatto da Arpacal per la Provincia di Vibo Valentia).</p>
<b>B4</b>	<p><input type="checkbox"/> Si garantisce l'impegno del soggetto proponente a portare avanti l'iniziativa e la sussistenza delle necessarie disponibilità economiche per sostenere il progetto a regime. Estratto dell'atto formale del soggetto proponente dovrà essere invito all'approvazione del progetto.</p>
<b>B5</b>	<p><input type="checkbox"/> Si garantisce la presenza di condizioni tecniche adeguate, con particolare riferimento alla disponibilità impiantistica sul territorio, per sostenere il progetto a regime. Dettagli nel merito potranno essere richiesti in caso di approvazione del progetto.</p>

<sup>1</sup> Allegare in questo caso delega dei Comuni coinvolti o del Comune capofila dei Comuni coinvolti

*Sez. C) - Impegni in caso di approvazione del progetto*

*In conformità con quanto previsto agli articoli 7, 12 e 13 delle Linee Guida, in caso di approvazione del progetto presentato, si garantisce l'impegno del soggetto proponente a:*

<b>C1</b>	<input type="checkbox"/> co-finanziare le attività relative al piano di comunicazione (ove richieste) per una quota pari al 50% dei costi complessivi direttamente imputabili al piano a garanzia degli obblighi previsti dall'art.7 delle Linee Guida. In caso di approvazione del progetto potranno essere richieste ulteriori informazioni sulle modalità di cofinanziamento previste dal soggetto proponente.
<b>C2</b>	<input type="checkbox"/> avviare il progetto entro 90 giorni dalla comunicazione formale dell'accettazione della proposta progettuale a garanzia degli obblighi previsti dall'art.12 delle Linee Guida.
<b>C3</b>	<input type="checkbox"/> predisporre ed inoltrare una relazione sulle azioni realizzate, i risultati ottenuti e le spese sostenute per il cofinanziamento delle attività di comunicazione di cui all'art.7 delle Linee Guida entro 90 giorni dalla data prevista di fine progetto, salvo proroghe approvate dal Comitato di Coordinamento di cui all'art.3 lettera g) a garanzia degli obblighi previsti dall'art.13 delle Linee Guida.



## PARTE SECONDA – INFORMAZIONI SUL PROGETTO

### Sez. A) - Territorio coinvolto

Fornisci le informazioni richieste relative al territorio coinvolto dal progetto. I dati relativi alla Raccolta Differenziata devono essere riferiti all'anno precedente rispetto a quello di presentazione della domanda. Nel caso in cui tali dati non fossero ancora disponibili indicare i dati più recenti a disposizione.

<b>A1</b>	Territorio coinvolto <sup>2</sup>	Intera provincia di Vibo Valentia
<b>A2</b>	Abitanti coinvolti (dati 2016)	161.619
<b>A3</b>	%RD media totale territorio coinvolto <sup>3</sup>	23,85 %
<b>A4</b>	RD media procapite (in <u>kg/ab/anno</u> ) rifiuti di imballaggio e fms <sup>4</sup> nel territorio coinvolto	90,70
<b>A5</b>	RD media procapite (in <u>kg/ab/anno</u> ) rifiuti di imballaggio e fms <sup>5</sup> nel territorio coinvolto per singola frazione (se disponibili)	acciaio: _____ kg/ab/anno alluminio: _____ kg/ab/anno carta e cartone: 25,96 kg/ab/anno legno: 0,78 kg/ab/anno plastica: 13,12 kg/ab/anno vetro: 15,34 kg/ab/anno
<b>A6</b>	Attuale modalità del servizio di raccolta differenziata nel territorio coinvolto <sup>6</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio misto (stradale-domiciliare) <input type="checkbox"/> Raccolta stradale <input type="checkbox"/> Raccolta domiciliare <input type="checkbox"/> Ecocentro <input type="checkbox"/> Carta e vetro monomateriale – Multimateriale leggera (plastica e metalli) – Legno presso ecocentro <input type="checkbox"/> Carta e plastica monomateriale – Multimateriale pesante (vetro e metalli) – Legno presso ecocentro <input type="checkbox"/> Altro: _____

<sup>2</sup> Riportare il Comune coinvolto. In caso di più Comuni, frazioni o quartieri, allegare l'elenco completo del numero di abitanti di ciascuno.

<sup>3</sup> La % di RD media totale è quella riferita ai rifiuti urbani e assimilati nel loro complesso calcolata in maniera conforme alle linee guida nazionali per il calcolo della raccolta differenziata di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente del 26 maggio 2016;

<sup>4</sup> fms = frazioni merceologiche similari

<sup>5</sup> fms = frazioni merceologiche similari

<sup>6</sup> In caso di servizio misto, indicare modalità prevalente. In ogni caso deve essere fornita nell'Allegato 3 una esauriente scheda riportante la descrizione del servizio.

Sez. B) - Tipologie di attività incluse nel progetto

Barra le caselle corrispondenti alle tipologie di attività incluse nel progetto.

B1	<input checked="" type="checkbox"/> Passaggio da raccolta stradale a raccolta porta a porta
B2	<input type="checkbox"/> Introduzione/estensione di sistemi di misurazione e successiva tariffazione puntuale dei rifiuti
B3	<input checked="" type="checkbox"/> Passaggio da raccolta multimateriale a monomateriale
B4	<input type="checkbox"/> Passaggio da raccolta multimateriale pesante a leggera
B5	<input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento del sistema di controlli e/o sanzioni legate al corretto conferimento dei rifiuti
B6	<input type="checkbox"/> Aumento dei punti di raccolta rifiuti (nel caso di raccolta con cassonetto stradale)
B7	<input checked="" type="checkbox"/> Attività di formazione, informazione, educazione, comunicazione e sensibilizzazione (specificare)
B7.1	<input checked="" type="checkbox"/> Implementazione di progetti educativi/formativi rivolti alle scuole
B7.2	<input checked="" type="checkbox"/> Realizzazione di iniziative di comunicazione rivolte alla cittadinanza
B7.3	<input type="checkbox"/> Realizzazione di strumenti di informazione e/o aggiornamento "web based"
B7.4	<input type="checkbox"/> Sviluppo di applicazioni per telefonia mobile
B7.5	<input checked="" type="checkbox"/> Installazione di pensiline mobili informative
B7.6	<input checked="" type="checkbox"/> Facilitatori
B7.7	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
B8	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)

B9. Il progetto intende trasferire/adattare al territorio coinvolto di cui alla Sez. A) un modello tecnico/organizzativo innovativo di gestione dei rifiuti già sperimentato/adottato con successo in un altro territorio?

Sì (specificare)

No

Il progetto che si richiede può certamente, fatte salve le peculiarità del territorio vibonese, riproporre modelli tecnici ed organizzativi innovativi.



*Sez. C) - Utenze target*

Barra le caselle corrispondenti alle tipologie di utenze interessate dal progetto.

C1	<input checked="" type="checkbox"/> Tutte le utenze (domestiche e non domestiche)
C2	<input type="checkbox"/> Solo utenze domestiche
C3	<input type="checkbox"/> Utenze non domestiche in genere
C4	<input type="checkbox"/> Specifiche tipologie di utenze non domestiche (specificare barrando le caselle sottostanti)
C4.1	<input type="checkbox"/> Ristorazione commerciale (bar, ristoranti, pizzerie, pub, chioschi, etc...)
C4.2	<input type="checkbox"/> Eventi (es. eventi di strada, fiere e manifestazioni, congressi etc...)
C4.3	<input type="checkbox"/> Scuole
C4.4	<input type="checkbox"/> Strutture sportive (piscine, palestre, etc...)
C4.5	<input type="checkbox"/> Strutture ricettive/turistiche (alberghi, campeggi, affittacamere, stazioni balneari etc...)
C4.6	<input type="checkbox"/> Uffici pubblici (comunali, regionali, porovinciali)
C4.7	<input type="checkbox"/> Strutture sanitarie di grande affluenza (ospedali, consultori, case di cura e di riposo etc..)
C4.8	<input type="checkbox"/> Ristorazione collettiva
C4.9	<input type="checkbox"/> Grande Distribuzione
C4.10	<input type="checkbox"/> Piccolo dettaglio
C4.11	<input type="checkbox"/> Mercati rionali
C4.12	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)
C5	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)

*Sez. D) - Frazioni merceologiche interessate dal progetto*

Barra le caselle corrispondenti alle frazioni merceologiche interessate dal progetto.

D1	<input checked="" type="checkbox"/> Acciaio
D2	<input checked="" type="checkbox"/> Alluminio
D3	<input checked="" type="checkbox"/> Carta e cartone
D4	<input checked="" type="checkbox"/> Legno
D5	<input checked="" type="checkbox"/> Plastica
D6	<input checked="" type="checkbox"/> Vetro

*Sez. E) - Benefici attesi*

I benefici attesi sono il rispetto delle percentuali di raccolta differenziata minima richieste dalle varie normative regionali, nazionali e comunitarie. La diminuzione massima dei conferimenti in discarica, data anche l'assenza di impianti. Benefici ambientali.

*Sez. F) - Monitoraggio*

Descrivi gli strumenti previsti ai fini del monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto e della verifica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi attesi.

*Sez. G) - Servizi richiesti*

Specificare le tipologie di servizi richiesti tra quelli indicati all'art.6 delle Linee Guida, barrando la relativa casella:

<b>G1</b>	<input checked="" type="checkbox"/> redazione del piano industriale di sviluppo della raccolta differenziata;
<b>G2</b>	<input checked="" type="checkbox"/> implementazione del piano di raccolta con supporto alla fase di start-up nei nuovi servizi;
<b>G3</b>	<input checked="" type="checkbox"/> piano di comunicazione (co-finanziamento al 50%)

*Sez. H) - Costi globali del progetto*

Al momento non si conoscono i costi della gestione del servizio presso tutti comuni dell'ATO. Si possono però fornire i dati del comune di Vibo Valentia capofila. Innanzitutto, con i suoi 33.742 abitanti, Vibo Valentia rappresenta il 20,87 % dell'intera popolazione provinciale. Inoltre su un quantitativo complessivo di RU prodotto a livello provinciale di 48.794,24 t nel 2016 Vibo da sola contribuisce per 13.810,25 t ovvero per il 28,30 %.

Attualmente il Comune di Vibo ha previsto per il Servizio (impegno Anno 2018) Euro 5.320.000,00 comprensivi dei costi di conferimento in discarica.



## PARTE TERZA - SEZIONE SPECIFICA PER PROGETTI TERRITORIALI

### Sez. A) - Criteri di valutazione progetti territoriali

Barrare le caselle relative ai criteri soddisfatti.

Criteri		Punti	Check <sup>7</sup>
P1	<input type="checkbox"/> RD media procapite (in <u>kg/ab/anno</u> ) relativa ai rifiuti di imballaggio e fms <sup>8</sup> nel territorio coinvolto inferiore alla media delle Regioni del Sud Italia esclusa la Sardegna. (cfr. Linee Guide punto 11a - Criterio di performance)	---	
P2	<input checked="" type="checkbox"/> Popolazione residente del territorio coinvolto superiore a 50.000 abitanti	---	
CpT1	<input checked="" type="checkbox"/> Progetto presentato da aggregazioni di almeno cinque Comuni e che coinvolge almeno 100.000 abitanti residenti	23	
CpT2	<input checked="" type="checkbox"/> Progetto che prevede il passaggio da sistemi di raccolta multipesante a multileggero (o monomateriale)	20	
CpT3	<input checked="" type="checkbox"/> Progetto relativo a territori soggetti ad elevati flussi turistici stagionali	17	
CpT4	<input checked="" type="checkbox"/> Progetto che include sistemi territoriali particolarmente e oggettivamente in sofferenza (zone appartenenti a comunità montane e isole minori)	14	
CpT5	<input checked="" type="checkbox"/> Progetto presentato da aggregazioni di almeno due comuni in continuità territoriale (ove l'ente di governo del servizio rifiuti ex art. 3 del dl 138/2011 non sia stato costituito) di cui uno con RD complessiva < 25% e uno con RD complessiva > alla media nazionale calcolata da ISPRA relativa all'ultimo anno disponibile. Per il 2016 (ultimo anno disponibile), la media nazionale è pari al <b>52,5%</b>	10	
CpT6	<input checked="" type="checkbox"/> Presenza di strumenti e/o azioni di presidio della qualità dei materiali da RD (es. sistemi di verifica e controllo e sanzionamento dei comportamenti scorretti, indagini merceologiche sui materiali raccolti, ecc)	8	
CpT7	<input checked="" type="checkbox"/> Domande che prevedono il coinvolgimento attivo della società civile (es. organizzazione no-profit, cittadini, associazioni, piccole imprese che producono rifiuti assimilati agli urbani)	8	
<b>Totale</b>			

<sup>7</sup> Colonna a cura della Commissione valutatrice

<sup>8</sup> fms = frazioni merceologiche similari

## PARTE QUARTA - SEZIONE SPECIFICA PER PROGETTI SPERIMENTALI

### Sez. A) - Oggetto della sperimentazione

Che cosa intende sperimentare /testare/verificare il progetto sperimentale ?

A1	<input type="checkbox"/> Una tecnologia innovativa di raccolta dei rifiuti
A2	<input type="checkbox"/> Una soluzione organizzativa innovativa per la raccolta dei rifiuti
A3	<input type="checkbox"/> Un sistema di comunicazione innovativo
A4	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)

### Sez. B) - Carattere innovativo del progetto

Descrivi la soluzione innovativa applicata alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio che intendi sperimentare/testare/verificare **evidenziando il carattere innovativo** della soluzione proposta (secondo la definizione di cui all'art. 3 lettera c) delle Linee Guida) e gli aspetti specifici che si intende sperimentare/testare/verificare;

### Sez. C) - Scala dimostrativa

Descrivi (**giustifica**) la scala dimostrativa scelta per la sperimentazione alla luce della definizione di "Progetti sperimentali" di cui all'art. 3 lettera c) delle Linee Guida.



## ALLEGATI

Ai fini di una esauriente presentazione del progetto / delle attività per cui si presenta domanda si allega:

*Allegato 1: Elenco dei comuni interessati*

*Nel caso in cui il bacino di riferimento del progetto si estenda su più comuni, frazioni o quartieri, indicare i territori coinvolti e la popolazione ivi residente.*

*Allegato 2: Delega dei Comuni coinvolti o del Comune capofila dei Comuni coinvolti*

*Nel caso in cui la domanda sia presentata dall'impresa affidataria del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, deve essere allegata la delega dei Comuni coinvolti o del Comune capofila dei Comuni coinvolti, firmata dal legale rappresentante.*

*Allegato 3: Modalità attuale del servizio di raccolta dei rifiuti di imballaggio*

*Relazione descrittiva del bacino territoriale interessato dal progetto e delle modalità di raccolta rifiuti attualmente adottate evidenziando in particolare: le modalità di raccolta impiegate in relazione alle diverse tipologie di rifiuti e alle diverse tipologie di utenze; la disponibilità impiantistica sul territorio; il numero di utenze servite in relazione alle diverse modalità di raccolta; le tipologie di contenitori utilizzati; i dati quantitativi relativi alla raccolta dei rifiuti (differenziata e indifferenziata) e, ove disponibili, i dati qualitativi.*

*Allegato 4: Relazione descrittiva del progetto proposto e dei servizi richiesti*

*Relazione descrittiva di massima delle attività previste e delle tempistiche per l'avvio e la realizzazione delle diverse fasi del progetto. Nel caso di progetti territoriali, la relazione descrittiva dovrà contenere, in maniera sintetica, **tutti gli elementi utili a documentare la sussistenza dei criteri che vengono indicati come "soddisfatti" nella PARTE TERZA - "Sezione A"** nonché una **descrizione delle attività indicate nella PARTE SECONDA - "Sezione B"**. Analogamente, nel caso di progetti sperimentali, la relazione descrittiva dovrà contenere tutti gli elementi utili a dimostrare la natura sperimentale e innovativa del progetto proposto. In entrambi i casi, la relazione dovrà includere una descrizione dei servizi richiesti indicati nella PARTE SECONDA – Sez.G).*

Il sottoscritto si impegna sin d'ora a garantire la disponibilità per ogni chiarimento e approfondimento dovesse essere necessario per verificare informazioni contenute nel presente modulo e nei relativi Allegati.

Data

Timbro

e firma legale rappresentante

Vibo Valentia 13-3-018



Mrs Costà



**ALLEGATO 1 : ELENCO COMUNI INTERESSATI**

Comuni Provincia VV - Dati 2016	Abitanti	TOTALE RD (t)	TOTALE RU (t)	% RD
ACQUARO	2397	0,000	604,180	0,00
ARENA	1461	0,000	245,920	0,00
BRIATICO	4203	0,000	2043,280	0,00
BROGNATURO	720	17,975	188,940	8,69
CAPISTRANO	1031	30,847	242,660	11,28
CESSANITI	3282	0,000	894,860	0,00
DASÀ	1182	154,340	217,480	41,51
DINAMI	2103	82,505	71,240	53,66
DRAPIA	2082	379,740	394,880	49,02
FABRIZIA	2174	0,000	543,030	0,00
FILADELFIA	5309	967,780	542,770	64,07
FILANDARI	1855	265,810	237,480	52,81
FILOGASO	1417	133,175	239,460	35,74
FRANCAVILLA ANGITOLA	1924	110,732	503,200	18,04
FRANCICA	1654	0,000	182,640	0,00
GEROCARNE	2191	135,660	273,020	33,19
IONADI	4285	0,000	628,290	0,00
JOppoLO	1912	0,000	865,960	0,00
LIMBADI	3665	425,515	324,320	56,75
MAIERATO	2198	78,460	681,320	10,33
MILETO	6706	781,150	1714,340	31,30
MONGIANA	730	112,300	34,300	76,60
MONTEROSSO CALABRO	1690	0,000	365,280	0,00
NARDODIPACE	1277	0,000	212,300	0,00
NICOTERA	6192	0,000	2262,780	0,00
PARGHELIA	1299	102,300	1146,930	8,19
PIZZO	9298	2422,260	4459,260	35,20
PIZZONI	1120	82,340	206,440	28,51
POLIA	1014	82,800	233,680	26,16
RICADI	4938	1334,350	2474,200	35,04
ROMBIOLO	4549	463,200	197,200	70,14
SAN CALOGERO	4247	412,130	599,460	40,74
SAN COSTANTINO CALABRO	2214	242,350	436,300	35,71
SAN GREGORIO D'IPPONA	2580	0,000	579,140	0,00
SAN NICOLA DA CRISSA	1329	100,400	241,140	29,40
SANT'ONOFRIO	3067	0,000	1062,700	0,00
SERRA SAN BRUNO	6698	496,010	2570,350	16,18
SIMBARIO	964	54,420	363,560	13,02
SORIANELLO	1180	0,000	319,100	0,00
SORIANO CALABRO	2391	151,690	421,140	26,48
SPADOLA	818	0,000	299,920	0,00
SPIILINGA	1467	91,410	232,320	28,24
STEFANACONI	2473	234,780	624,940	27,31
TROPEA	6362	1126,980	2772,540	28,90
VALLELONGA	702	0,000	116,620	0,00
VAZZANO	1051	184,555	56,880	76,44
VIBO VALENTIA	33742	1773,085	13810,250	11,38
ZACCANOPOLI	741	31,080	122,660	20,22
ZAMBRONE	1769	256,310	685,180	27,22
ZUNGRI	1966	129,560	248,400	34,28
	161619		48794,240	